

**Oggetto: Avviso pubblico di selezione per titoli, relativo al conferimento di n. 1 incarico individuale con contratto di lavoro autonomo occasionale per l'attività di Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino.**

### **La Presidente**

#### **Visti:**

- l'art. 16, co. 1 *ter*, del D.Lgs. 04/03/2010 n. 28 e s.m.i., recante *"Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali"*, come introdotto dall'art. 7, co. 1, lett. v), n. 1) del D.Lgs. 10/10/2022 n. 149, recante: *"Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata"* c.d. Riforma Cartabia, che ha introdotto, tra i requisiti di efficienza dell'Organismo di Mediazione la *"qualificazione professionale del Responsabile"*;
- l'art. 6, co. 1, lett. e), del D. del Ministero della Giustizia n. 150 del 24/10/2023, recante *"Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229"*, che ha individuato tra i requisiti di efficienza dell'Organismo di Mediazione *"e) la nomina di un responsabile dell'organismo con la qualifica di mediatore"*;
- l'art. 7 dello Statuto dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino che dispone che: *"Il Responsabile dell'Organismo è nominato dal COA tra gli Avvocati che abbiano comprovata esperienza in materia di mediazione, fino a revoca. In caso di dimissioni e/o di sospensione o revoca del Responsabile, il COA provvede tempestivamente alla nomina di un sostituto. Il Responsabile svolge il suo incarico a titolo oneroso e i compensi del medesimo sono stabiliti dal COA con apposita delibera. Se mediatore presso altro Organismo del medesimo circondario, il Responsabile deve chiedere la sospensione volontaria dall'attività di mediatore per l'intera durata dell'incarico, pena la revoca e la nomina di un sostituto"*.

#### **Ritenuto:**

- che, a seguito delle intervenute modifiche alla disciplina della Mediazione di cui alla Riforma Cartabia, si renda necessario procedere all'individuazione ed alla nomina del Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino tra gli Avvocati con comprovata esperienza, aventi la qualifica di Mediatore;
- per ragioni di massima trasparenza, di procedere quindi ad una selezione per soli titoli per l'individuazione del nuovo Responsabile.

#### **Visti:**

- l'art. 7 commi 5 bis e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., secondo cui le Amministrazioni Pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;
- l'art. 7 co. 6 lettera a) del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione Conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;

- l'art. 7 commi 6 lettera b) e 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., che prescrive che le Amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- la Legge 07/08/1990, n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

**Considerata:**

- la necessità di avvalersi per l'espletamento della funzione di una risorsa esterna, giusto il disposto di cui all'art. 7 dello Statuto dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino, che impone che il Responsabile sia un Avvocato iscritto all'Albo e dunque non sussistendo la professionalità ricercata tra le risorse di personale subordinato alle dipendenze del Consiglio dell'Ordine e/o dell'Organismo di Mediazione.

**Accertata:**

- la copertura finanziaria a valere sulle entrate dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino derivanti dall'attività di mediazione.

**DISPONE**

**Art. 1**

È indetta una procedura comparativa pubblica per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico individuale con contratto di lavoro autonomo occasionale, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Profilo richiesto:</b>	Avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati di Torino
<b>Requisiti di accesso alla selezione, a pena di inammissibilità:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- iscrizione all'Albo degli avvocati dal almeno 5 anni;</li> <li>- possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 DM n. 150/2023;</li> <li>- essere in regola con la formazione professionale e non avere sanzioni disciplinari più gravi della censura;</li> <li>- avere regolarità contributiva ovvero non aver subito procedura sanzionatoria in seguito a formale contestazione di inadempienza da parte di Cassa Forense;</li> <li>- avere la qualifica di mediatore ed essere in regola con la formazione specifica iniziale e continua per i mediatori di cui agli artt. 23 e segg. del D.M. n. 150/2023.</li> </ul>
<b>Descrizione dell'attività:</b>	svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino come meglio descritte nell'art. 8 dello Statuto dell'Organismo stesso.
<b>Durata del contratto:</b>	3 anni dal 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2027
<b>Importo lordo per ciascun incarico:</b>	€ 54.812,16 comprensivo di IVA e CPA

**Art. 2**

Nelle domande i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 475/2000:

- a) nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la propria residenza
- e) la propria cittadinanza;
- f) il titolo di studio conseguito ed il voto di laurea;
- g) il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 4 DM n. 150/2023;
- h) di essere in regola con la formazione professionale e non avere sanzioni disciplinari più gravi della censura;
- i) di avere regolarità contributiva ovvero non aver subito procedura sanzionatoria in seguito a formale contestazione di inadempienza da parte di Cassa Forense;
- j) di avere la qualifica di mediatore ed essere in regola con la formazione specifica iniziale e continua per i mediatori di cui agli artt. 23 e segg. del D.M. n. 150/2023;
- k) di impegnarsi in caso di nomina a chiedere la sospensione volontaria dall'attività di mediatore per l'intera durata dell'incarico, pena la revoca e la nomina di un sostituto;
- l) il proprio domicilio digitale ex art. 6 *bis* del D.Lgs. n. 82/2005 risultante dal ReGIndE corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata personale, al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato "A" al presente Bando, in formato .pdf editabile e sottoscritta digitalmente dal candidato, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 05/10/2024, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ord.torino@cert.legalmail.it con messaggio proveniente dall'indirizzo P.E.C. del candidato indicato nella domanda stessa.

La presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di avvenuta di consegna rilasciata dal provider dell'Amministrazione ricevente.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

Nell'oggetto della P.E.C. il candidato dovrà inserire, a pena di inammissibilità, la seguente dicitura *"Avviso pubblico di selezione per titoli, relativo al conferimento di n. 1 incarico individuale con contratto di lavoro autonomo occasionale per attività di Responsabile dell'Organismo di Mediazione del Foro di Torino"*.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale del candidato;
2. *Curriculum vitae* in formato europeo, redatto in formato .pdf editabile e sottoscritto digitalmente dal candidato che deve riportare in calce la seguente dichiarazione liberatoria: *Il/La sottoscritt\_\_\_ dichiara di essere informat\_\_\_, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del GDPR 679/16 – "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per tutti gli adempimenti connessi. Data e firma digitale";*
3. titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;
4. elenco numerato dei titoli allegati.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa prevista dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il modello di cui all'Allegato "B" al presente Bando, in formato .pdf editabile e sottoscritta digitalmente dal candidato.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso redatta secondo il modello di cui

all'Allegato "B" al presente Bando, in formato .pdf editabile e sottoscritta digitalmente dal candidato.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

Per i titoli redatti in lingua straniera il Consiglio dell'Ordine potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, l'equivalenza del titolo di studio straniero richiesto per l'accesso alla selezione spetta alla Commissione giudicatrice. Il certificato in originale del titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegato alla domanda.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione e mantenuti per tutta la durata del contratto.

I candidati saranno ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Consiglio dell'Ordine potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

### Art. 3

La selezione dei candidati sarà effettuata sulla base di una valutazione dei titoli presentati dai quali dovrà emergere il possesso delle competenze necessarie alla realizzazione dell'obiettivo oggetto del contratto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata previa individuazione dei criteri generali.

Ai titoli sono riservati 30 punti così distribuiti:

**a) Esperienza nel ruolo di Responsabile e/o Coordinatore di Organismo di Mediazione:**

- n. 5 punti per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi

**fino ad un massimo di 20 punti**

**b) Esperienza nel ruolo di mediatore:**

- n. 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi;

**fino ad un massimo di 5 punti**

**c) Formazione specialistica:**

Master specialistico universitario di 2 livello in materia ADR: 2 punti;

Svolgimento di attività di formatore per il conseguimento di qualifica in materie ADR: 2 punti per ciascuna attività;

Redazione di pubblicazioni in materie ADR: 0,50 punti per ciascuna pubblicazione;

Docenza universitaria anche a contratto di corsi e/o seminari in materie ADR: 2 punti per ciascuna docenza;

Partecipazione a corsi universitari o seminari in materia ADR: 1 punto per ciascun corso.

**fino ad un massimo di 5 punti complessivi per tutte le attività di formazione specialistica**

I candidati che avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 18 punti dei 30 disponibili, saranno collocati nella graduatoria finale di merito stilata dalla commissione.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella sottosezione dedicata all'Organismo di Mediazione.

La pubblicazione della graduatoria finale sul sito web del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino vale, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione ufficiale ai candidati; nessuna ulteriore comunicazione verrà quindi inoltrata ai candidati, salvo in caso di trasmissione di un provvedimento di esclusione.

La proclamazione del vincitore verrà fatta con Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

Torino.

A parità di punteggio, è preferito il candidato con il voto di laurea più alto; in caso di ulteriore *ex aequo*, si procederà a sorteggio.

Dalla graduatoria si potrà attingere solo in caso di rinuncia del vincitore alla sottoscrizione del contratto.

Tutti gli atti della presente procedura saranno pubblicati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

#### Art. 4

La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande nel rispetto delle incompatibilità previste dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i. e nel rispetto ove possibile della parità di genere.

#### Art. 5

Il candidato che risulterà vincitore dovrà presentare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, entro il termine perentorio di 30 (trenta giorni) che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula del contratto.

La prestazione si qualificherà, ai fini fiscali, come fattispecie di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 53 del DPR 917/86, con obbligo di fatturazione ai sensi dell'art. 21 del DPR 633/72.

#### Art. 6

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è MUOLLO EMMA.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali raccolti per la gestione della presente procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione in servizio, tratta i dati raccolti in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, oltre che nel rispetto dei principi, delle condizioni e più in generale delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Torino, 5 settembre 2024

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino  
La Presidente  
Avv. Simona GRABBI

